

[COPERTINA](#) [IN EVIDENZA](#) [INTERVISTE](#) [MERCATI](#) [PRIMO PIANO](#)

Giappone, possibile recupero degli utili nel 2022

By **Stefania Basso** 25 Marzo 2022Intervista a Eric Mijot, Head of Developed Markets Strategy Research, [Amundi](#) Institute

La Borsa di Tokyo ha mostrato una buona tenuta a dispetto degli eventi che hanno fatto impennare la volatilità sui mercati azionari. Quali sono a vostro parere i fattori che hanno consentito all'equity nipponico di centrare questo risultato?



Eric Mijot

I mercati azionari hanno effettivamente subito un calo molto forte quest'anno. Questa caduta è avvenuta in tre fasi. Per prima cosa, a gennaio, in seguito agli annunci di una stretta delle politiche monetarie. In particolare da parte della Fed, i **mercati azionari sono stati penalizzati soprattutto da un repricing dei titoli growth**. In altre parole, sono stati soprattutto i titoli *growth* ad essere colpiti a livello mondiale.

Gli Stati Uniti, che sono ricchi di titoli growth, hanno sofferto più degli altri; al Giappone è andata meglio. Poi, in un periodo piuttosto breve, da fine gennaio al 10 febbraio, c'è stato un rimbalzo generale grazie alla comunicazione di alcuni utili aziendali molto buoni. Ma il 10 febbraio gli Stati Uniti hanno avvertito che un'"invasione" su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia stava diventando lo scenario più credibile.

Le azioni di tutto il mondo sono crollate. Questa volta è stata l'**Europa continentale ad essere colpita più duramente**, soprattutto dopo che la Russia è entrata effettivamente in guerra il 24 febbraio. **Il mercato giapponese non è stato quindi il più colpito dai due principali fattori che hanno fatto crollare i mercati quest'anno.**

Spostando l'attenzione al medio-lungo termine, quali prospettive delineate per il mercato azionario giapponese?

Al di là del fatto che il Giappone è lontano dal conflitto russo-ucraino, diversi elementi depongono a suo favore. In primo luogo, **la debolezza dello yen è di solito sinonimo di sovraperformance del mercato giapponese** (in valuta locale), cosa che non è avvenuta l'anno scorso. Si è quindi creato un divario insolito che potrebbe alla fine richiudersi di nuovo in modo positivo per il mercato giapponese, poiché **la debolezza dello yen è molto favorevole agli utili delle aziende giapponesi.**

Il ritardo nella ripresa economica interna, rispetto agli altri paesi sviluppati, ha fatto sì che la **crescita degli utili nel 2021**, pur essendo chiaramente positiva (+35%), sia stata **molto inferiore a quella degli Stati Uniti (+53%) e dell'Europa (+65%).**

Nel **2022 è quindi possibile un recupero.** Gli utili dell'**MSCI Japan** dovrebbero crescere del 14,7% secondo Ibes, il doppio dell'**MSCI ACWI (+7,6%)**, prima che si verifichino eventuali revisioni per tenere conto delle conseguenze del conflitto in corso, ancora molto incerte.

Ci sono però **alcuni avvertimenti da fare.** Il Giappone, in quanto importatore di petrolio, non è immune dall'aumento dei prezzi di questa materia prima. Inoltre, anche se dal 10 febbraio all'8 marzo i titoli energetici giapponesi sono saliti di circa il 15% mentre il mercato è sceso del 9%, questo settore rappresenta solo l'1% dell'indice MSCI Japan. D'altra parte, il settore dei beni di consumo discrezionali, che rappresenta circa il 20% dell'indice, è sceso del 15% nel periodo.

Il mercato giapponese è uno dei più ciclici al mondo. Secondo MSCI, le azioni cicliche rappresentano l'82% dell'indice e quelle difensive solo il 18%. Alla fine, **anche se il mercato giapponese ha motivi per poter sovraperformare nel 2022, ciò dipenderà in gran parte dall'estensione e dalla durata della crisi del petrolio e dal suo impatto sulla crescita globale.**

TAGS Amundi giappone growth MSCI Japan yen



Stefania Basso